

Partito Democratico delle Marche

Piazza Stamira, 5 – 60122 ANCONA tel: 071/2073510 - fax: 071/2073472 www.pdmarche.net

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO

1° gennaio 2015 – 31 dicembre 2015

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Cari membri dell'Assemblea Regionale,

il Rendiconto dell'Esercizio 2015 chiude con un utile di € 86.204,37 contro un'utile di € 107.387 dell'esercizio precedente, dopo aver operato ammortamenti per € 57.104, accantonamenti a fondi rischi per € 31.838 e imposte per € 3.302.

Il risultato utile, raggiunto lo scorso anno grazie alla compensazione di un rapporto debito/credito esistente tra il Partito Nazionale ed il Partito Regionale, seppur inferiore si è mantenuto.

Anche questo anno l'utile di bilancio ha natura economica e non generando cassa, non ha modificato sostanzialmente la situazione finanziaria che rimane caratterizzata da carenza di liquidità per far fronte alle uscite finanziarie future a fronte degli impegni assunti negli anni precedenti e per i necessari fini istituzionali del Partito.

PREMESSA

L'anno 2015 è stato caratterizzato da una intensa attività politico-elettorale:

- Le primarie per le elezioni regionali che hanno visto la partecipazione di oltre 43.500 votanti.
- La campagna elettorale regionale che ha coinvolto tutto il territorio, sostenuta dal partito regionale, anche economicamente, con oltre € 145.000, senza aumentare il proprio indebitamento, conclusasi con la presenza del Presidente e Segretario Nazionale Matteo Renzi.
- Gli incontri pubblici organizzati dal partito sul territorio con la Ministra Boschi, il Ministro Poletti,
 il Ministro Martina, il Ministro Gentiloni, il Responsabile nazionale del PD agli Esteri Amendola,
 l'On. Ettore Rosato, la Vicesegretaria nazionale Serracchiani.

- La campagna del 5 e 6 dicembre *#italiacoraggio*, che ha visto protagonista tutta la regione coni banchetti nelle piazze per illustrare l'attività di governo e raccogliere proposte.

Nel 2015 non sono pervenuti finanziamenti da parte del partito nazionale, né la quota del 2x1000 che il nazionale si è riservato di versare eventualmente nel 2016.

In questo scenario si è deciso pertanto di mantenere il regime già instaurato di concretezza, sobrietà, rigore e trasparenza, che ha caratterizzato anche la campagna elettorale regionale.

Nello specifico ogni debito assunto per la campagna elettorale è stato saldato, e nessun debito nuovo è stato contratto.

PIANO DI RISANAMENTO

Stante la forte esposizione debitoria, si è dato seguito alle azioni già intraprese nel precedente anno, mantenendo al minimo i costi operativi di gestione.

Le linee guida e le modalità di intervento in sintesi e citando le principali possono essere così illustrate:

Organizzazione e Personale:

 nel mese di luglio 2015, previo accordo con la dipendente, è stato ridotto l'orario lavorativo dell'unica unità rimasta in servizio (una seconda unità è in maternità da giugno 2015 ed una terza unità è in aspettativa non retribuita).

Struttura dei Costi Operativi:

- a partire dal giugno 2015 è stata inoltrata alla Banca Popolare di Ancona la richiesta di sospensione annuale del mutuo immobiliare, che ai sensi della normativa vigente, ha permesso di ridurre la rata per dodici mesi da oltre € 3.000 a circa € 1.500;
- si è interrotto, alla scadenza, il contratto di assistenza informatica, optando per il pagamento "a chiamata";
- si è riusciti a ridurre il debito verso i fornitori commerciali da € 35.142 ad € 19.327.

Introiti e entrate Finanziarie:

- a fronte delle diffuse inadempienze nei versamenti degli eletti, sono stati inoltrati solleciti di pagamento agli amministratori regionali, i quali, nella maggior parte dei casi, hanno positivamente risposto ai solleciti provvedendo a regolarizzare la loro posizione contributiva a favore del Partito Regionale;
- in conseguenza delle elezioni nazionali del 2013 il Partito Regionale vanta nei confronti dei Parlamentare Eletti un credito di € 30.000 per ogni eletto. Detto contributo ha natura di autofinanziamento per il Partito, così come stabilito dalla stessa documentazione sottoscritta

dagli allora candidati e come previsto dall'art. 10, comma 1 del regolamento per le candidature della Tesoreria Nazionale. Sulla base di queste premesse e considerata l'anzianità del credito si è provveduto con maggiore determinazione e impegno a chiedere pagamenti rateizzati agli Eletti con un preciso programma di scadenze entro l'anno 2015.

Uscite Finanziarie:

- è stato dato seguito al programma di pagamento dei fornitori, residuando ad oggi debiti marginali, per quali non sono pervenute richieste di saldo negli ultimi due anni;
- è stato integralmente saldato il debito verso Poste Italiane, che originariamente, all'insediamento di questa Tesoreria, ammontava ad oltre € 43.000, mediante un programma di rateizzazioni. Residua da pagare nel 2016 un'unica rata relativa agli interessi maturati dal debito al saldo.
- è stato ridotto il debito verso l'agenzia delle entrate da € 114.000 ad € 83.000, per tale ultima somma sono stati predisposti dei pagamenti rateizzati, con prevista estinzione del debito per il 2021.
- si è provveduto al pagamento di una ulteriore cartella insoluti INPS, con debito risalente a prima dell'aprile 2014, di oltre € 16.000.

CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso la Gestione Economica nell'esercizio chiude con un utile di € 86.204 contro l'utile dello scorso anno di € 107.387, pur persistendo un'assoluta carenza di liquidità, che impedisce l'agevole gestione degli impegni precedentemente assunti, dimostrando però una buona tenuta nonostante le circostanze avverse e un leggero miglioramento così come pure la Gestione Finanziaria.

Il dato più rilevante è però la diminuzione dell'esposizione debitoria che passa da € 599.754 al 31.12.2014 ad € 517.446 al 31.12.2015, in un solo anno, pur sostenendo le spese correnti, l'iniziativa politica e la campagna elettorale regionale, si è riusciti a ridurre il debito di oltre € 82.300.

Il soddisfacente andamento nel 2015 e le azioni poste in essere ci permettono di affrontare il futuro con ottimismo e determinazione consapevoli pur sempre della sempre più difficile sostenibilità economico finanziaria della gestione del Partito in un contesto caratterizzato sempre di più da incerte e minori entrate finanziarie a fronte di impegni regolari di spese per la necessaria attività istituzionale.

Il Tesoriere

ชีเอา**ส**าล Sampagli



Partito Democratico delle Marche

Piazza Stamira, 5 – 60122 ANCONA tel: 071/2073510 - fax: 071/2073472 www.pdmarche.net

PARTITO DEMOCRATICO DELLE MARCHE

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO

1° Gennaio 2015 - 31 Dicembre 2015

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	TIVITA' 31/12/2015		1/12/2015 31/12/2014		
Immobilizzazioni immateriali nette:					
Costi per attività editoriali, di informazione e di comunicazione	€	-	€	-	
Costi di impianto e ampliamento	€	-	€	-	
Totale immobilizzazioni immateriali	€	-	€		
Immobilizzazioni materiali nette:					
Terreni e fabbricati	€	433.229,00	€	447.419,00	
Impianti e attrezzature tecniche	€	-	€	-	
Macchine per ufficio	€	-	€	- . !	
Mobili e arredi	€	1.964,51	€	1.829,85	
Automezzi	€	-	€	-	
Totale immobilizzazioni materiali	€	435.193,51	€	449.248,85	
Immobilizzazioni finanziarie nette:					
Partecipazioni in imprese	€	· <u>-</u>	€	· -	
Crediti finanziari	€	_	€	-	
Altri titoli	€	-	€	_	
Totale immobilizzazioni finanziarie	. €	- ,	€	-	
	€	- .			
Rimanenze	€		€	- -	
Crediti (al netto dei relativi fondi e con separata indicazione, p ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo):	er				

Crediti verso amministratori	€ -	€ 36.057.68
Fondo svalutazione crediti amministratori		-€ 27.800,00
Totale Crediti verso amministratori		€ 8.257,68
Crediti verso candidati elezioni	€ 90.527,10	€ 147.527.10
Fondo svalutazione crediti	- € 39.188,55	- € 11.795,07
Totale Crediti verso candidati elezioni	€ 51.338,55	€ 135.732,07
Crediti tributari	€ 7.465,77	€ 4,60
Crediti verso Partito nazionale (donne)	€ 47.300,59	€ 47.300,59
Fondo svalutazione crediti verso PD nazionale (donne)	- € 47.300,59	- € 47.300,59
Totale Crediti verso PD nazionale	-	
Crediti verso parlamentari	€ -	€ -
Crediti verso Federazioni Prov.li	€ 2.037,76	€ -
Acconti a fornitori	€ 321,35	€ -
Crediti DL 66/2014	€ 1.342,38	€ 1.187,28
Totale crediti	€ 62.505,81	€ 145.181,59
Attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni		
Partecipazioni	€ -	€ -
Altri titoli	€ -	€ -
Totale Attività finanziarie diverse dalla immobilizzazioni	€ -	€ -
Disponibilità Liquide:		
Depositi bancari e postali	€ 19.228,47	€ 4.306,40
Denaro e valori in cassa	€ -	€ -
Totale Disponibilità Liquide	€ 19.228,47	€ 4.306,40
Ratei Attivi e Risconti Attivi	€ 519,00	€ 1.017,55
TOTALE ATTIVITA'	€ 517.446,79	€ 599.754,39
PASSIVITA'	31/12/2015	31/12/2014
Patrimonio netto:		
Avanzo patrimoniale	- €	€ -
Disavanzo patrimoniale	-€ 286.019,26	-€ 393.406,43
Avanzo dell'esercizio	€ 86.204,37	€ 107.387,17
Disavanzo dell'esercizio	€ -	€ -
Totale Patrimonio netto	<i>-€ 199.814,89</i>	<i>-€ 286.019,26</i>
Fondi per rischi e oneri:		
Fondi previdenza integrativa e simili	€ -	€ -
Altri fondi	€ -	€ -
Totale Fondi per rischi e oneri	€ -	€ -
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	€ 23.148,37	€ 29.530,60
Debiti (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importesigibili oltre l'esercizio successivo):	ti	

Debiti verso banche entro 12 mesi	€ -	€ 954,82
Debiti verso banche oltre 12 mesi	€ 324.036,05	€ 331.333,12
Debiti verso DS regionale	€ 36.874,28	€ 36.874,28
Debiti verso fornitori	€ 19.327,32	€ 35.142,99
Debiti verso federazioni provinciali	€ 19.988,03	€ 24.898,27
Debiti tributari	€ 83.689,88	€ 114.261,75
Debiti verso Istituti di Previdenza e sicurezza sociale	€ 28,43	€ 13.736,16
Altri debiti	€ 29.462,80	€ 41.158,87
Totale Debiti	€ 513.406,79	€ 598.360,26
	€ -	
Ratei Passivi e Risconti Passivi	€ 180.706,52	€ 257.882,79
	€ -	
TOTALE PASSIVITA'	€ 517.446,79	€ 599.754,39

CONTI D'ORDINE	31,	/12/2015	31/	/12/2014
Beni mobili e immobili fiduciariamente presso terzi	€	-	€	-
Fideiussioni a/da terzi	€		€	-
Avalli a/da terzi	€	-	€	-
Fideiussioni a/da imprese partecipate	€	-	€	-
Avalli a/da imprese partecipate	€	-	€	-
Garanzie (pegni, ipoteche) a/da terzi (trattasi di iscrizione ipotecaria garante sull'immobile di piazza Stamira n.5 connessa all'erogazione del mutuo della Banca Popolare di Ancona)	€	800.000,00	€	800.000,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	€	800.000,00	£	<i>800.000,00</i>
TOTALL CONTI D'ONDINE	E	800.000,00	E	800.000,00

CONTO ECONOMICO

	31/12/2015	31/12/2014
A) Proventi della gestione caratteristica:		
1. Quote associative annuali	€ -	€ -
2. Contributi per rimborsi vari (retrocessi dal Partito Nazionale)	€ 41.896,00	€ 138.376,34
3. Contributi provenienti da altri	€ -	€ 5.050,00
4. Altre contribuzioni:		
a. contribuzioni da persone fisiche	€ 379.526,48	€ 231.600,00
b. contribuzioni da persone giuridiche	€ -	€ -
Totale altre contribuzioni	€ 379.526,48	€ 231.600,00
5. Proventi da attività editoriali, manifestazioni, altre attività	€ -	€ -
Totale proventi gestione caratteristica (A)	€ 421.422,48	€ 375.026,34
B) Oneri della gestione caratteristica:		
1. Per acquisti di beni (incluse rimanenze)	€ 422.81	€ 2.301,87
2. Per servizi	€ 54.492,04	€ 37.409,62
3. Per godimento beni di terzi	€ 9.678,17	€ 4.251,84
4. Per il personale:		

AVANZO/DISAVANZO DELL'ESERCIZIO (A-B+C+D+E)	€	86.204,37	€	107.387,17
Totale proventi e oneri straordinari (E)	-€	10.652,69	-€	20.723,78 20.210,00
Varie	-€	3.014,79	-€	- 26.725,78
Minusvalenze da alienazioni	€	-	€	
Varie 2. Oneri:	-	13.007,40	₹	6.515,78
Plusvalenza da alienazioni	€	13.667,48	€	- C E1E 70
1. Proventi:	€			
E) Proventi e oneri straordinari:				
E) Duranati a amari atus andinani				
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	€	-	€	-
c. di titoli non iscritti nelle immobilizzazioni	€	_	€	
b. di immobilizzazioni finanziarie	€	-	€	-
a. di partecipazioni	€	· _	€	-
1. Svalutazioni:	€	-		
c. di titoli non iscritti nelle immobilizzazioni	€	-	€	_
b. di immobilizzazioni finanziarie	€	-	€	-
a. di partecipazioni	€	-	€	-
1. Rivalutazioni:				
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:				
Totale proventi e oneri finanziari C	-€	19.889,10	-€	23.735,01
3. Interessi e altri oneri finanziari	-€	19.918,48	-€	23.752,71
2. Altri proventi finanziari	€	29,38	€	17,70
1. Proventi da partecipazioni	€	-	€	-
C) Proventi e oneri finanziari				
Risultato economico gestione caratteristica (A-B)	€	95.440,78	€	34.296,44
		·- ·- ·- ·		
Totale Oneri gestione caratteristica (B)		325.981,70		230,00 223.694,16
10. Spese propaganda elettorali	€	98.194,04	€	250,00
9. Contributi ad associazioni	€	-	€	
Amministratori/Parlamentari - conteggio Irap 2012 - sanzioni - oneri di gestione)	1		€	17.356,31
8. Oneri diversi di gestione (svalutazione crediti non riscossi da		23.373,73		
	€	19.975,73	•	-
Accantonamenti per rischi Altri accantonamenti	€	14.853,94	€	27.800,00
5. Ammortamenti e svalutazioni 6. Accantanamenti por rischi	€	31.838,55	€	19.391,01
	€	57.104,82	€	5.842,32
d. trattamento di quiescenza e simili e. altri costi	€	387,58	€	-
c. trattamento di fine rapporto	€	5.511,17	€	6.729,61
b. oneri sociali	€	3.511,17	€	20.297,27
a. stipendi	€	27.261,30 7.261,55	€	82.064,31



Partito Democratico delle Marche

Piazza Stamira, 5 – 60122 ANCONA tel: 071/2073510 - fax: 071/2073472 www.pdmarche.net

PARTITO DEMOCRATICO DELLE MARCHE

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO

1° Gennaio 2015 – 31 Dicembre 2015

NOTA INTEGRATIVA

Il rendiconto in esame è redatto, ai sensi della Legge 2 gennaio 1997, n. 2, secondo il principio della competenza che consiste nel rilevare e contabilizzare nell'esercizio le operazioni in funzione del loro riflesso economico, indipendentemente dal momento in cui queste si sono concretizzate nei movimenti finanziari di incasso o pagamento.

Per la redazione del rendiconto ci si è attenuti al modello indicato nella succitata legge, così come la presente nota integrativa risponde al precitato dettato normativo facendo anche riferimento a quanto previsto in materia dal Codice Civile in quanto compatibile con le disposizioni della citata Legge n. 2 del 1997.

Il rendiconto corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Partito e il risultato dell'esercizio.

1. - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi. La valutazione

delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità gestionale.

I principali criteri di valutazione sono i seguenti:

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisizione e rettificate, alla data di chiusura dell'esercizio, dai relativi fondi di ammortamento che ne rilevano il deperimento fisico ed economico, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Per quanto riguarda l'immobile ricevuto in donazione nel corso del 2013, in applicazione del principio di prudenza, lo stesso è stato valutato al valore fiscale indicato nell'atto di donazione, pari ad euro 473.000, in luogo del presumibile valore di mercato di Euro 1.100.000 determinato dal perito incaricato dalla banca popolare di Ancona in occasione della stipula del contratto di mutuo ipotecario. Si è ritenuto opportuno iscrivere l'immobile in bilancio al minor valore fiscale rispetto a quello presumibile di mercato per i seguenti motivi:

- maggiore aleatorietà nella determinazione del presumibile valore di mercato rispetto alla certezza del valore fiscale, ancora più accentuata in questa fase congiunturale di grave crisi economica che ha letteralmente frenato l'intero mercato immobiliare;
- l'immobile non è destinato, né a breve, né a lungo termine, alla vendita.

In effetti il nuovo principio contabile OIC 16 nello stabilire che le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito sono valutate in base al presumibile valore di mercato al netto degli oneri e dei costi da sostenere o sostenuti affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, stabilisce altresì che in ogni caso il valore contabile dell'immobilizzazione non può superare il "valore recuperabile". Il paragrafo 87 del suddetto principio contabile stabilisce, inoltre, che <u>laddove manca la concreta possibilità di potere alienare</u> il singolo bene o (in modo unitario) il complesso di beni, l'unico elemento da considerare, come valore recuperabile, è il "valore d'uso". Il successivo paragrafo 88 per la determinazione del valore d'uso fa riferimento alla capacità di ammortamento, intesa come differenza tra ricavi e costi futuri attesi non attualizzati derivanti dall'utilizzo del bene immobilizzato. In altre parole quando la prospettazione degli esiti della gestione futura (differenza proventi e oneri della gestione caratteristica) non riesce a garantire la copertura degli ammortamenti occorre procedere a valutare l'immobilizzazione in questione al valore d'uso e se iscritta in precedenza ad un valore

superiore, occorre procedere alla sua svalutazione (OIC 9).

Immobilizzazioni Finanziarie

Non esistono immobilizzazione di natura finanziaria iscritta in bilancio.

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e i risconti attivi e passivi sono stati determinati rispettando il criterio della competenza temporale ed il principio di correlazione tra costi e ricavi e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a più esercizi variabili in ragione del tempo. Quindi tra i risconti e ratei attivi sono iscritti rispettivamente: costi manifestatesi entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri e ricavi di competenza dell'esercizio che si manifesteranno dopo la chiusura dell'esercizio. La voce ratei e risconti passivi include rispettivamente: costi di competenza dell'esercizio che si manifesteranno in esercizi successivi e ricavi manifestatesi nell'esercizio ma di competenza di futuri esercizi.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono stati accantonati fondi rischi.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato vs. i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate in favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere agli stessi nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate per competenza secondo le aliquote e le norme vigenti, in base ad una realistica previsione del reddito imponibile.

Ricavi e costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza economico-temporale e della prudenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

2. - MOVIMENTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, che presentano in bilancio un saldo pari a zero, hanno subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione.

MOVIMENTI	SOFTWARE	TOTALI
Valore al 2014	513.06	513.06
Acquisizioni	-	-
Ammortamenti	513.06	513.06
Valore al 2015	-	-

Dall'esercizio 2014 tale voce è stata contabilmente inserita tra i beni immateriali all'interno del conto Software di proprietà capitalizzato.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari ad € 435.193,51 e sono dettagliate nel prospetto seguente che ne evidenzia i relativi movimenti:

FABBRICATI	MACCHINE PER UFFICIO	MOBILI E ARREDI	AUTOMEZZI	TOTALI
447.419,00	0	1.829,85	0	449.248,85
_	1491.80	-	-	-
14.190.00	250.41	1.106,73		19.134,45
433.229,00	1.241,39	723,12	0	435.193,51
	447.419,00 - 14.190.00	447.419,00 0 - 1491.80 14.190.00 250.41	447.419,00 0 1.829,85 - 1491.80 - 14.190.00 250.41 1.106,73	447.419,00 0 1.829,85 0 - 1491.80 - - 14.190.00 250.41 1.106,73

Con atto del notaio Bucci Guido di Ancona (rep. 67832-racc. 22232) in data 14 marzo 2013 è stato donato al nostro partito, da parte dei "DEMOCRATICI DI SINISTRA UNIONE REGIONALE DELLE MARCHE" l'immobile sito in Ancona, piazza Stamira, n. 5, piamo 3 e 5, identificato al catasto dei fabbricati − comune di Ancona, al foglio n. 8, particella 75, sub 19, categoria catastale A/10, rendita catastale € 7.501,54.

- Valore fiscale indicato nell'atto di donazione, Euro 473.000,00;
- Valore di mercato indicato nella perizia di stima dall'esperto incaricato dalla banca popolare di Ancona, Euro 1.100.000,00;
- Ipoteca iscritta sull'immobile a favore della Banca Popolare di Ancona per un valore complessivo di Euro 800.000,00 a garanzia del pagamento:

- a) dell'importo capitale del mutuo stipulato in data 14 marzo 2013 (atto notaio Bucci rep. 67833-racc. 22233) per complessivi euro 360.000;
- b) di un triennio di interessi nella misura contrattuale, di eventuali interessi di mora, delle spese di qualunque genere sia giudiziali che extragiudiziali che la banca dovesse sostenere per il realizzo e la conservazione del proprio credito, per un importo complessivo di Euro 440.000,00.

3. - COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO" E "COSTO EDITORIALI, DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE"

Non esistono costi di impianto e di ampliamento e costi editoriali, di informazione e comunicazione iscritti in bilancio.

4. - CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO.

ATTIVITA'

Crediti:

Descrizione	Consistenza al 31/12/2014	Aumenti	Decrementi	Consistenza al 31/12/2015
Crediti Diversi correnti	145.181,59		70.837,23	74.344,36

I Crediti verso amministratori pari ad Euro 36.057,68 svalutati con un fondo di Euro 27.800,00 nel 2014 sono stati interamente svalutati e portati a perdita mediante chiusura del Fondo Svalutazione crediti a perdita su crediti per euro 27.800,00 e rilevazione dell'ulteriore perdita su crediti per la differenza di euro 8.257,68.

I Crediti verso Candidati elezioni pari ad Euro 90.527,10 sono costituiti da:

- ^ Crediti vs eletti elezioni politiche 2013 per € 63.677,10
- △ Crediti vs eletti elezioni regionali '2010 per € 7.350,00
- △ Crediti vs eletti regionali saldo 2010 e 2015 per € 19.500,00

Il fondo svalutazione crediti di € 27.350,00 composto da:

Fondo rischi vs eletti reg. '10 per € 7.350,00

Fondo rischi su crediti vs eletti politiche 2013 prudenzialmente stanziato per € 31.838,55 pari al 50% del credito di riferimento.

I Crediti vs PD nazionale donne pari a Euro 47.300,59 sono così costituiti interamente dalla voce Crediti vs PD Naz. donne interamente svalutati (fondo acc.to donne) per € 47.300,59.

Disponibilità liquide:

Descrizione	Consistenza al 31/12/2014	Aumenti	Decrementi	Consistenza al 31/12/2015
Depositi bancari e postali	4.306,40	14.922,07		19.228,47
Denaro e Valori in cassa	0			-
TOTALE	4.306,14			19.228,47

Ratei attivi e Risconti attivi:

Descrizione	Consistenza al 31/12/2014	Aumenti	Decrementi	Consistenza al 31/12/2015
Ratei Attivi	-	85.03		85.03-
Risconti Attivi	1.017,55		-	433,97
Totale	1.017,55		498,55-	519,00

I ratei attivi si riferiscono ad un credito verso prometeo per conguaglio forniture.

I risconti attivi sono riferiti all'assicurazione sull'automezzo e sull'immobile acquisito, nonché sulla rata dell'impianto telefonico e della bolletta e della fotocopiatrice a noleggio.

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto presenta un saldo negativo di 393.889,22 con una variazione negativa di 482,79 rispetto al saldo al 31/12/2013. Il tutto è evidenziato nel prospetto che segue:

Descrizione	Consistenza al 31/12/2014	Aumenti	Decrementi	Consistenza al 31/12/2015
Disavanzo patrimoniale esercizi prec.ti	-286.019,26			-199.814,89
Avanzo dell'esercizio		86.204,37		4
Disavanzo dell'esercizio				
TOTALE	-286.019,26	86.204,37		-199.814.89

Fondo Trattamento di fine rapporto

Fondo trattamento fine rapporto	31/12/2014	Diminuzione	31/12/2014
Tfr lavoro subordinato	29.530,60	6.703,60	23.148,37

Debiti

Tale voce, costituita esclusivamente dai debiti correnti, è pari a complessivi euro 513.406,79 come di seguito dettagliati:

Descrizione	Consistenza al 31/12/2014	Aumenti	Decrementi	Consistenza al 31/12/2015
Debiti Vs.Banche	332.287,94		8.251,89	324.036,05
Debiti Vs DS Regionale	36.874,28			36.874,28
Debiti Vs.Fornitori	35.142,99		15.815,67	19.327,32
Debiti Vs federazioni provinciali	24.898,27		4.910,24	19.988,03
Debiti Tributari	114.261,75		30.571,87	83.689,88
Debiti Vs.Istit.Previdenza	13.736,16		13.707,73	28.43
Altri debiti	41.158,87		11.696,07	29.462,80
TOTALE DEBITI CORRENTI	598.360,26		84.953,47	513.406,79

Si specifica che la voce Altri debiti di Euro 29.462,80 è composta dalla voce Debiti Vs personale per euro 29.188,67 e debiti verso tesoriere per anticipi per euro 274,13.

Di cui Debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo:

Descrizione	Consistenza al 31/12/2014	Aumenti	Decrementi	Consistenza al 31/12/2014
Debiti Vs. banche	331.333,12-		7.297,07	324.036,05
Totale	-			324.036,05

Ratei e risconti passivi

Descrizione	Consistenza al 31/12/2014	Aumenti	Decrementi	Consistenza al 31/12/2015
Ratei passivi	10.882,79	823.73		11.706,52
Risconti passivi	247.000,00		78.000,00	169.000,00
Totale	257.882,79			180.706,52

5. – ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

Non si detiene alcuna partecipazione in imprese.

6. – DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI

L'unico debito assistito da garanzie reali è il mutuo ipotecario di euro 360.000,00 stipulato in data 14 marzo 2013 (atto notaio Bucci di Ancona rep. 67833-racc. 22233) garantito, appunto, da una ipoteca del

valore di euro 800.000 iscritta sull'immobile ricevuto in donazione sito in Ancona, piazza Stamira, n. 5, piamo 3 e 5, identificato al catasto dei fabbricati – comune di Ancona, al foglio n. 8, particella 75, sub 19, categoria catastale A/10, rendita catastale € 7.501,54.

7. – COMPOSIZIONE DELLE VOCI RATEI E RISCONTI ATTIVI E RATEI E RISCONTI PASSIVI

I "Ratei e Risconti passivi" sono pari a euro 180.706,52 sono così costituiti:

Il risconto passivo iscritto in bilancio per complessivi euro 169.000,00 concerne la quota dei contributi in conto finanziamento al partito effettuato dai senatori e deputati eletti nelle elezioni nazionali di febbraio del 2013 di competenza economica dell'intera legislatura e riferibile fino al termine della corrente legislatura.

Per la precisione ogni eletto alla Camera dei Deputati o al Senato della Repubblica, in base agli accordi stipulati si è impegnato a versare al partito a titolo di finanziamento una somma pari ad euro 30.000. Considerato che:

- sono stati eletti nel febbraio 2013 n. 13 fra deputati e senatori;
- il totale dei contributi ammonta a complessivi euro 390.000,00;
- che la durata dell'intera legislatura è pari a 60 mesi (5 anni);

il totale dei contributi di competenza dell'esercizio ammonta a complessivi euro 78.000,00 (pari a 12/60) mentre euro 169.000,00 sono di competenza economica dei futuri esercizi compresi nella durata della legislatura.

La ripartizione - in base al principio della competenza economica - del contributo in conto finanziamento al partito da parte degli eletti fra i vari esercizi compresi nella durata della legislatura, non ha alcun effetto sull'effettivo incasso dei crediti verso i deputati e senatori eletti che dovrà avvenire in base alle scadenze concordate con gli stessi.

I restanti euro 11.706,52 sono costituiti dalla ripresa del saldo dell'esercizio precedente per euro 636,81 e da scritture di rettifica del personale per i rimanenti euro 10.054,67 relativi ai ratei per quattordicesima, ferie e permessi e quota tenuta contabilità.

8. – AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Gli oneri finanziari sostenuti nell'esercizio sono stati spesati interamente a conto economico, pertanto nessun onere finanziario è stato imputato ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

9. – IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non esistono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

10. COMPOSIZIONE DELLA VOCI PROVENTI STRAORDINARI E ONERI STRAORDINARI.

La voce proventi straordinari iscritta a conto economico così composta:

Descrizione	Importo
Sopravvenienze attive non imponibili	13.667,48
Sopr. att. non imponibili da errori	
Totale sopravvenienze attive	13.667,48

La voce oneri straordinari iscritta a conto economico è così composta:

Descrizione	Importo
Sopravvenienze passive non gest.	3.014,79
Sopravvenienze indeducibili da errori	
Totale sopravvenienze passive	3.014,79

11. - PROVENTI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

La voce Totale proventi della gestione caratteristica iscritta a conto economico è così composta:

Descrizione	Importo
Contributi per rimborsi vari	41.896,00
Contributo consiglieri reg. 2010	89.600,00
Erogazioni liberali	43.626,48
Contributo candidati reg. 2015	28.000,00
Contributo parlamentari 2013	106.800,00
Contributo consiglieri reg. 2015	111.500,00
Totale proventi gestione caratteristica	421.422,48

12. - NUMERO DEI DIPENDENTI

Alla data del 31/12/2015 il numero dei dipendenti in carico al partito risulta essere inferiore a quello dell'esercizio precedente e sono costituiti da n. 3 dipendenti di cui una in maternità ed uno in aspettativa.

Tutti i dipendenti sono inquadrati nella categoria funzionari amministrativi.

Il Tesoriere

PARTITO DEMOCRATICO DELLE MARCHE

Piazza Stamira n. 5

ANCONA

Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di controllo legale dei conti, all'assemblea dei soci (ex art. 2429, comma 2, c.c.) sul Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2015

Ai Delegati dell'Assemblea Regionale delle Marche

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del Collegio Sindacale indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 - Relazione sul bilancio d'esercizio

Il Collegio ha svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio del Partito Democratico Marche, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico 2015 per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del Collegio

È del Collegio la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Il Collegio ha svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il Collegio considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Il Collegio ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio.

Giudizio

A giudizio del Collegio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Partito Democratico Regionale al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Il Collegio ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori del Partito Democratico Marche, con il bilancio d'esercizio del Partito Democratico Marche . A giudizio del Collegio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Partito Democratico Marche al 31 dicembre 2015.

Parte seconda Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio 2015 l'attività del Collegio è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

2. In particolare:

- Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Nell'esercizio 2015 fino alla data della presente relazione sono state tenute n.5 assemblee dei delegati Marche nel 2015 e n. 1del 2016
- Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo del partito, anche tramite la raccolta di informazioni dal Consiglio Direttivo- Ufficio Tesoreria ed a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.
- Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.
- 3. Nell'anno 2015 nel rispetto delle previsioni statutarie, il Collegio è stato periodicamente informato dal Consiglio Direttivo- Ufficio Tesoreria, sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal partito e in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire.
- 4. Il Collegio non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.
- 5. Al Collegio non sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
- 6. Al Collegio non sono pervenuti esposti.
- 7. Il Collegio, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.



- 8. Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015 che è stato messo a sua disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c..

 Il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Partito Democratico Marche ai sensi del D.Lgs 39/2010.
- 9. L'Organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
- 10. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo pari ad € 86.204,37 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro
	517.446,89
Passività	Euro 717.261,68
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro-286.019,26
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro86204,37
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro800.000,00

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	421.422,48
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	325.981.70

Differenza	Euro
	95.440,78
Proventi e oneri finanziari	Euro
	-19.889,10
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro
	0,00
Proventi e oneri straordinari	Euro
	-10.652,69
Risultato prima delle imposte	Euro
Imposte sul reddito	Euro
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro
	86.204,37

- 11. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
- 12. Per quanto precede, il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2015.

Fermo, lì 15/04/2016

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Maria Teresa Berdini

Dott. Antonello Delle Noci

Rag. Patrizia Di Luigi

Al tesoriere del PD – Regionale Marche

Piazza Stamira n. 5 – 60121 Ancona

C.F.: 93114380426

Relazione del Revisore Contabile

Sul rendiconto relativo al periodo 01.01.2015 – 31.12.2015

Relazione del revisione legale

Ai Signori Soci / Associati

Premessa

Il Revisore è stato istituito con nomina successiva alla chiusura anno 2015. Pertanto il Revisore con la presente relazione rilascia il proprio giudizio limitatamente al bilancio chiuso al 31/12/2015. La presente relazione contiene quindi solo la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39".

Relazione del Revisore legale ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

- a) Ho svolto la revisione contabile dell'allegato Rendiconto dell'Esercizio del Partito Democratico delle Marche (P.D. Marche), costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa, redatti ai sensi del codice civile in quanto compatibile con le disposizioni della Legge 2 gennaio 1997 n. 2, nonché dalla Relazione sulla Gestione predisposta dal Tesoriere.
- Il Tesoriere del Partito è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. E' mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile.
- b) Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'alt. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel rendiconto di esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. La revisione contabile comprende la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal tesoriere, nonché la valutazione della presentazione del rendiconto di esercizio nel suo complesso.

c) Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del P.D. Marche al 31/12/2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane.

1. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo (avanzo) di Euro 86.204 e si riassume nei sequenti valori:

Attività	Euro	517.447
Passività	Euro	717.262
- Patrimonio netto (escluso l'avanzo di esercizio)	Euro	- 286.019
- Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	Euro	86.204
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	800.000
Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:		
Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	421.422
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	325.982
Differenza	Euro	95.440
Proventi e oneri finanziari	Euro	(19.918)

Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Proventi e oneri straordinari	Euro	(10.6523)
Avanzo / Disavanzo dell'Esercizio	Euro	86.204

2. Per quanto precede, il sottoscritto revisore non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2015, in conformità ai criteri di redazione e di valutazione indicati nella nota integrativa.

Ancona, 30.05.2016

Il Revisore

Dott. Muzzonigro Andrea

Sah M (